



**REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DISCIPLINA E FUNZIONAMENTO**

Il presente Regolamento è composto da N. 13 Articoli e trascritto in N. 10 pagine

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 - AMBITO DI COMPETENZA E FUNZIONI DELLA C.U.C.....	3
ART. 3 - REGOLE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA C.U.C.	4
ART. 4 - FUNZIONI ED ONERI DI COMPETENZA DEI COMUNI ADERENTI.....	5
ART. 5 - ONERI FINANZIARI A CARICO DEGLI ENTI ADERENTI ALLA C.U.C.	6
ART. 6 - ONERI FINANZIARI A CARICO DELLE STAZIONI APPALTANTI.	6
ART. 7 - DOTAZIONE DEL PERSONALE	7
ART. 8 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE FRA I CONTRAENTI	7
ART. 9 - DURATA E RECESSO	7
ART. 10 - CONTROVERSIE E CONTENZIOSI.....	7
ART. 11 - NORME DI RINVIO	7
ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	8
ART. 13 – RENDICONTO ED ENTRATA IN VIGORE.....	8
RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE	9

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) così come definita dall'art. 1, lett. i, dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale definisce la Centrale di Committenza come "una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenza in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza".

La Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) è stata istituita allo scopo di fornire un servizio ai Comuni Soci facenti parte del Consorzio *Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.*.

Alla Centrale, possono aderire anche Comuni/Enti non facenti parte del Consorzio, con le medesime modalità di adesione e condizioni degli Enti Consorziati.

In caso di richiesta da parte di Enti e/o soggetti destinatari di finanziamenti pubblici, la CUC, nella persona del Responsabile della Centrale, di concerto col Presidente del C.d.A del Consorzio, procederà alla valutazione della richiesta pervenuta determinando, qualora ritenuta ammissibile, l'espletamento di una singola procedura di gara "Spot", anche senza l'adesione triennale, sulla base di apposita convenzione, alle medesime condizioni procedurali di cui al presente regolamento mentre, per la parte economica riguardante gli oneri finanziari a carico della stazione appaltante, di cui all'art. 6, questi sono aumentati del 50 % (cinquanta%) oltre I.V.A., rimanendo invariato il limite massimo.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Ente associato rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme del presente regolamento.

Le modalità di funzionamento della C.U.C. sono disciplinate dai successivi articoli del presente regolamento che traggono origine dall'accordo consortile promosso dal Consorzio *Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.*, ai sensi di quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), esecutiva ai sensi di Legge.

Art. 2 - Ambito di competenza e funzioni della C.U.C.

- 1)** La C.U.C. cura la gestione delle procedure di gara per conto dei singoli Comuni / Enti aderenti riguardanti l'affidamento di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D.Lgs. n. 36/2023, comprese le acquisizioni in economia mediante procedura di affidamento diretto che prevedano l'indizione di una gara informale.
- 2)** L'Ente aderente alla C.U.C. potrà svolgere in forma autonoma le gare d'appalto nei limiti della propria qualificazione, in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma di gara del Consorzio e con l'eventuale assistenza della Centrale.
- 3)** La C.U.C. nella persona del *Responsabile della Centrale Unica di Committenza*, collabora con il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) di cui all'Art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, individuato da ciascun Comune / Enti aderente, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo; lo stesso provvede ad assegnare a se stesso o ad altro dipendente dello stesso Consorzio, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.

I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della C.U.C. sono messi a disposizione dal Consorzio.

- 4) La stessa C.U.C., con spese a carico del Bilancio del Consorzio e previa decisione del suo C.d.A., potrà avvalersi di figure od organismi esterni di elevata professionalità per l'assolvimento di specifiche quanto complesse attività di sua competenza.
- 5) La C.U.C., per il tramite del Responsabile della Centrale Unica di Committenza di cui al precedente comma 2, svolge le seguenti funzioni:
 - a) collabora con ogni Comune / Ente aderente ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai vari lavori, servizi e forniture che saranno oggetto di aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli Enti interessati;
 - b) redige ed approva gli atti di gara, ivi inclusi il bando, il disciplinare e la lettera di invito;
 - c) conduce sia le fasi preliminari (obblighi di pubblicità) che le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture secondo quanto indicato dall'Art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, con la redazione della proposta di aggiudicazione;
 - d) effettua le comunicazioni e le informazioni sugli esiti di gara, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 90 del D.Lgs. 36/2023, nonché la verifica del possesso dei requisiti sull'aggiudicatario;
 - e) nomina la commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedano quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 93 del D.Lgs. 36/2023, che sarà presieduta dal *Responsabile della Centrale Unica di Committenza* o da eventuale suo delegato.

In tutti gli altri casi, secondo quanto previsto dall'art. 93 comma 7 D.Lgs 36/2023, la valutazione delle offerte sarà effettuata da un seggio di gara presieduto dal Responsabile della Centrale Unica di Committenza o da un suo delegato, e da due componenti scelti tra il personale della stazione appaltante, secondo criteri di trasparenza e competenza.
 - f) gestisce gli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
 - g) collabora con l'Ente aderente ai fini della stipula del contratto.

Art. 3 - Regole di organizzazione e funzionamento della C.U.C.

- 1) La sede operativa della C.U.C. è ubicata in Venetico (ME) Via Roma N. 7 – Municipio, ove si provvede alla ricezione ed alla protocollazione di tutti gli atti relativi alle varie procedure di gara.

Eventuali particolari attività potranno essere svolte anche presso le sedi dei Comuni aderenti, previa intesa con gli stessi.

- 2) I Comuni/Enti aderenti, per il tramite del rispettivo R.U.P., trasmettono alla C.U.C. tutta la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di scelta del contraente.

In particolare, devono essere trasmessi:

- a) L'atto di approvazione del progetto;
- b) la determina a contrarre di cui all'Art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.,
- c) Gli elaborati di progetto; (computo, elenco prezzi, capitolato, piano di sicurezza, etc), e quant'altro occorra secondo le diverse tipologie di gare.

La C.U.C., ricevuta la documentazione di cui sopra, predispone il bando di gara e tutti gli atti preparatori, in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai Comuni/Enti aderenti.

- 3) La C.U.C. consegna al Comune / Ente, interessato, tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione e la verifica dei requisiti, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.
- 4) Nelle procedure gestite dalla C.U.C. trovano applicazione le norme ed i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare, le disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e del D.P.R. n. 207/2010, per le parti ancora in vigore, nonché della normativa vigente nella Regione Sicilia.

Art. 4 - Funzioni ed oneri di competenza dei Comuni aderenti

- 1) Nell'ambito dei procedimenti di competenza della C.U.C., i Comuni / Enti aderenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, esercitano le funzioni ed assumono gli oneri seguenti:
 - a) nomina del R.U.P., di cui all'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
 - b) individuazione dei lavori, dei servizi e delle forniture da realizzare;
 - c) assumere la determinazione a contrarre, di cui Art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - d) redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati e degli altri documenti connessi e relativi;
 - e) stipula del contratto;
 - f) cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
 - g) monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
 - h) accollo degli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso di cui al precedente Art. 2, comma 4, lett. f);
 - i) assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati agli esperti esterni individuati per la composizione della commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune/Ente aderente;
 - j) sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture;
- 2) I Comuni/Enti possono delegare alla C.U.C. l'attività di verifica dei progetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, con oneri a proprio carico e fermo restando che la validazione ai sensi dell'art. 42 co. 4 è di competenza del R.U.P..

Art. 5 - Oneri Finanziari a carico degli Enti aderenti alla C.U.C.

L'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta per gli Enti che aderiscono, il versamento alla C.U.C. di una quota di adesione annua, comprensiva di oneri, rapportata al numero degli abitanti, risultanti dall'ultimo censimento ISTAT, secondo i parametri contenuti nella tabella che segue:

N. ABITANTI ENTE	QUOTA
DA 0 A 10.000	€ 0,20 ad abitante con un minimo di € 500,00
DA 10.001 A 20.000	€ 2.000,00 fisso + € 0,10 ad abitante per la quota eccedente 10.000
DA 20.001 A 30.000	€ 3.000,00 fisso + € 0,08 ad abitante per la quota eccedente 20.000
DA 30.001 A 50.000	€ 3.800,00 fisso + € 0,06 ad abitante per la quota eccedente 30.000
OLTRE 50.000	€ 5.000,00 fisso + € 0,02 ad abitante per la quota eccedente 50.000

Gli Enti diversi dai Comuni sono tenuti al versamento di una quota annuale, pari ad € 750,00 comprensivo di oneri.

Il pagamento delle quote annuali di cui sopra deve essere effettuato entro 60 gg dalla sottoscrizione della convenzione per il primo anno, mentre per gli anni successivi entro il 28 Febbraio.

Le superiori quote annuali di adesione, possono variare a seguito di deliberazione adottata dai competenti organi statuari della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l." da comunicarsi alla controparte, tramite PEC o lettera raccomandata A/R. Tale comunicazione ha efficacia tra le parti decorsi trenta giorni dal ricevimento senza che sia stata fatta alcuna opposizione. In quest'ultima ipotesi, la parte opponente ha diritto di recedere dalla Convenzione stipulata con la C.U.C. con effetto immediato, senza bisogno di preavviso e/o penali.

Art. 6 - Oneri Finanziari a carico delle stazioni appaltanti.

Per ogni procedura di gara la stazione appaltante, si obbliga a versare alla Centrale Unica di Committenza "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.", prima della stipula del contratto, per l'espletamento dei servizi di committenza che vengono erogati, un importo, calcolato sul valore complessivo dell'appalto posto a base di gara, secondo quanto previsto dalla tabella che segue:

IMPORTO POSTO A BASE DI GARA IN €	QUOTA
DA 0,000 A 1.000.000,00	1,00 % con un minimo di € 100,00 oltre I.V.A.
DA 1.000.000,00 A 2.000.000,00	€ 10.000,00 più 0,80% della quota eccedente € 1.000.000,00 oltre I.V.A.
OLTRE € 2.000.000,00	€ 18.000,00 più 0.50% della quota eccedente € 2.000.000,00 oltre I.V.A. con il limite massimo di € 45.000,00 oltre I.V.A.

Gli importi indicati nella superiore tabella possono variare a seguito di deliberazione adottata dai competenti organi statuari della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l."

La stazione appaltante dovrà prevedere nella determina a contrarre redatta per l'avvio di ogni procedura di gara, apposito impegno spesa a favore della Centrale Unica di Committenza "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.", parametrato all'importo posto a base di gara per come indicato nella tabella di cui sopra.

Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara, ove richieste, sono poste a carico della stazione appaltante.

Art. 7 - Dotazione del personale

Il Consorzio assicura la dotazione delle risorse umane alla C.U.C., regolamentando con atto separato, gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

Art. 8 - Strumenti di comunicazione fra i contraenti

Le modalità di comunicazione e trasmissione di atti e documenti tra C.U.C. e Comuni/Enti aderenti sono stabilite in via ordinaria come segue:

- a) posta elettronica certificata;
- b) posta elettronica o altro strumento informatico-elettronico.

Art. 9 - Durata e Recesso

La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre), e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso da inviarsi, con PEC o Raccomandata A/R, almeno sei mesi prima del termine di scadenza. In caso di recesso prima della scadenza, ed anche nelle ipotesi dei successivi rinnovi, la relativa comunicazione deve essere inviata alla controparte almeno sei mesi prima, con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo. In tale ipotesi, la parte che recede, dovrà riconoscere alla controparte i canoni annuali previsti per il triennio cui la convenzione si riferisce, anche in caso di rinnovo.

Il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso e sino alla conclusione delle stesse.

Art. 10 - Controversie e contenziosi

Per eventuali controversie le parti si impegnano ad esperire, ove previsto dalla Legge, un tentativo di conciliazione, con finalità deflattive del contenzioso.

Ove il tentativo non riuscisse, le controversie saranno devolute all'autorità giurisdizionale ordinariamente competente, tanto per materia, e/o valore, quanto per territorio.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme del D.Lgs. 36/2023, nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.

Art. 12 - Disposizioni finali e transitorie

- 1) La durata della C.U.C. secondo la disciplina prevista dal presente regolamento e pari alla durata del Consorzio.
- 2) Il Consorzio si impegna a finanziare, con fondi propri, l'attività della C.U.C., mettendo anche a disposizione, per l'assolvimento delle relative incombenze, la propria dotazione di risorse umane.

Art. 13 – Rendiconto ed Entrata in vigore

La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario che confluisce nel bilancio della Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l., lo stesso viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel rispetto dei termini di Legge. Per quel che concerne i rapporti intercorrenti tra i soci e la C.U.C., si rimanda ad apposito e separato atto. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al relativo atto di approvazione o nella diversa data fissata dall'organo deliberante.

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

RIPARTIZIONE DELLE FASI PROCEDIMENTALI TRA STAZIONE APPALTANTE e CENTRALE UNICA COMMITTENZA

N°	PROCEDIMENTO	COMPETENZA	
		Comune Ente	C.U.C.
1	Programmazione lavori pubblici da realizzare, servizi e forniture (programma triennale ed elenco annuale);	X	
2	Progettazione completa (interna e/o esterna) - incarico e redazione;	X	
3	Validazione progetto esecutivo;	X	
4	Approvazione progetto esecutivo;	X	
5	Determinazione a contrarre, Art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e trasmissione copia alla C.U.C.;	X	
6	Trasmissione atti alla C.U.C. - In particolare la Stazione Appaltante deve trasmettere: <ul style="list-style-type: none"> – copia progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente; – copia del provvedimento di approvazione del progetto; – in caso di procedura con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i relativi elementi di valutazione, (Criteri e sub-criteri) e punteggi da assegnare; – eventuali attestazioni e/o certificazioni e qualsivoglia altro atto necessario per espletamento gara; – CUP relativo alla procedura di gara; – dati necessari alla generazione del CIG. 	X	
7	Generazione CIG, predisposizione bando di gara/lettera di invito e relativo disciplinare;		X
8	Pubblicazione su GUEE, GURI, GURS, quotidiani, (ove previsto);		X
9	Ulteriori adempimenti residuali previsti dalla normativa (ad. es., pubblicazione profilo del committente, sito web, etc.);	X	
10	Espletamento operazioni di gara (compresa la ricezione e protocollazione istanze/offerte, eventuali esclusioni) e proposta di aggiudicazione.		X
11	Verifica requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario ai sensi della normativa vigente con eventuale acquisizione d'ufficio delle necessarie certificazioni di enti terzi e trasmissione al RUP per i provvedimenti consequenziali;		X
12	Trasmissione atti finali alla SA per l'aggiudicazione, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> – verbali di gara; – documentazione prodotta dall'impresa aggiudicataria in via provvisoria; – esito delle verifiche; 		X

13	Determina di aggiudicazione dell'appalto;	X	
14	Trasmissione alla centrale della determina di aggiudicazione;	X	
15	Pubblicazione esito gara e comunicazioni ai partecipanti;		X
16	Predisposizione e stipula del contratto.	X	

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ dichiara di aver preso visione e di accettare quanto statuito dal presente regolamento composto da 13 (tredici) articoli ed 1 (uno) allegato trascritti in 10 (dieci) pagine.

Comune di _____
Il Sindaco
(_____)

Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000
Il Presidente
(Geom. Campo Antonino)
